



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0043903/2020 del 03/12/2020

Firmatario: GIUSEPPE BUSANO, LAURA LIDDO



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/03-12-2020 n. 8656

A GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.

Corso Venezia, 37

20121 - MILANO

grvaluedevelopment@pec.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. DSKPAQ8

(da citare in corrispondenza)

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., inerente la costruzione ed esercizio di un impianto integrato denominato "Torre Pinta", di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, sito in territorio del Comune di Galatina (LE), e delle opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale pari a 6 MW.
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.
Verifica della adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'oggetto,

PREMESSO CHE:

- o la società GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l., con nota del 29/04/2020 acquisita al prot. n. 14144 del 29/04/2020 della Provincia di Lecce, presentava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le

1

COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



- autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto;
- con nota del 30/04/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 3253 del 04/05/2020, la società proponente trasmetteva a questa Sezione istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto;
 - questa Sezione, a seguito della verifica della documentazione allegata all'istanza di A.U. presentata da GR Value Development S.r.l., riscontrava anomalie formali, comunicate, con nota prot. AOO_159 n. 4175 del 19/06/2020, *"Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità"*, alla società proponente;
 - la società GR Value Development S.r.l., espletata la procedura di caricamento sul portale Sistema Puglia della documentazione integrativa richiesta da questa Sezione, trasmetteva alla scrivente la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica DSKPAQ8"*, del 24/07/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 5248 del 24/07/2020;
 - con nota prot. AOO_159 n. 7029 del 08/10/2020, questa Sezione comunicava a codesta società proponente e, per conoscenza, a codesta Amministrazione Provinciale, che, a seguito di verifica eseguita mediante sovrapposizione degli *"strati informativi"* del progetto relativo all'impianto in oggetto, con analogo documento progettuale relativo ad altra istanza di AU, per la quale è in corso la fase istruttoria di verifica della procedibilità dell'istanza, riscontrava la presenza di interferenze tra le due proposte progettuali e che, pertanto, restava in attesa di chiarimenti, in merito, ai fini istruttori;
 - con nota prot. n. 39947/2020 del 05/11/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 7854 del 05/11/2020, codesta Autorità Provinciale comunicava, alla scrivente Sezione e alle altre Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio unico regionale, l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e che, pertanto, il termine di trenta giorni, di cui all'art. 27-bis co. 3 del citato decreto, ai fini della verifica dei requisiti di adeguatezza e completezza della documentazione sarebbe decorso a far data del ricevimento della comunicazione, *<<assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni>>*.

Tanto premesso, dall'esame della documentazione pubblicata sul portale della Provincia di Lecce, emerge che ad oggi non risulta caricata la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni, giusta nota prot. AOO_159 n. 4175 del 19/06/2020 di questa Sezione. Fermo restando quanto innanzi precisato, con specifico riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica trasmessa da codesto Proponente riguardante l'impianto in argomento, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione integrativa, di cui



alla nota *“Comunicazione di documentazione integrata per la pratica DSKPAQ8”*, del 24/07/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 5248 del 24/07/2020, caricata tramite procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità dell'istanza. In esito a tale disamina, è stato riscontrato il permanere di anomalie formali, delle quali si fornisce di seguito riscontro.

1) Gli “Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza”, di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, non sono coerenti con le indicazioni riportate nella determina, nel Modello Logico, di cui all'Allegato *“Implementazione degli strati informativi allegati al progetto”*, e nel Modello Fisico, di cui alla Sezione 2 della determina. Nello specifico, si rileva che non sono stati consegnati gli *“strati informativi delle interferenze con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) vigente”*, funzionali all'individuazione delle relazioni tra gli *“oggetti”* del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dal predetto piano settoriale.

Si chiede pertanto di integrare gli elaborati cartografici tenuto conto di quanto sopra specificato.

2) La “Relazione geologica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, non è conforme alle disposizioni di cui al punto 4.4.2 (*Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti*) della determina, ove si specifica che tutti i file di tipo tecnico devono essere firmati in modalità esclusivamente digitale dal professionista responsabile della loro predisposizione e, segnatamente, nel caso in esame, dal dott. geol. Dario Fischetto. Si chiede, pertanto, di consegnare l'elaborato tenuto conto di quanto sopra specificato.

3) La “Relazione geotecnica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, è priva delle verifiche geotecniche riguardanti le opere del progetto (pali di sostegno moduli fotovoltaici, cabine impianto, pali di sostegno elettrodotto), condotte ai sensi della normativa di settore vigente (NTC 2018 e relativa Circolare esplicativa). Si chiede, pertanto, di integrare l'elaborato tenuto conto di quanto sopra specificato.

4) Nella sezione “Documentazione specialistica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, sono stati consegnati, tra gli altri, gli elaborati afferenti la Valutazione di Impatto Archeologico, comprendenti la *“Relazione archeologica”* e gli allegati *“All. A - Carta delle evidenze archeologiche note”*, *“All. B - Carta uso del suolo”*, *“All. C - Carta delle evidenze archeologiche a terra e della visibilità”*, *“All. D - Carta del potenziale archeologico e rischio archeologico”*, tutti a cura della dott.ssa Paola D'Angelo. A tale



riguardo, si rappresenta che tali documenti non sono conformi alle disposizioni di cui al punto 4.4.2 (*Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti*) della determina, ove si specifica che tutti i file di tipo tecnico devono essere firmati in modalità esclusivamente digitale dal professionista responsabile della loro predisposizione, ovvero dalla dott.ssa Paola D'Angelo.

Si chiede, pertanto, di consegnare tali documenti tenuto conto di quanto sopra specificato.

5) Con riferimento agli elaborati relativi a **"Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.8 della D.D. n. 1/2011, si chiede di riproporre, per completezza, in questa sezione la tavola *"Inquadramento area impianto con rilievo planimetrico"*, consegnata da codesto proponente nel precedente invio.

6) Con riferimento alla documentazione consegnata nella sezione **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, si evidenzia che l'elaborato *"Calcoli Preliminari Strutture"* non è firmato digitalmente dal professionista responsabile della sua redazione. Si chiede, pertanto, di provvedere alla consegna del documento, tenuto conto di quanto sopra segnalato.

7) Con riferimento agli allegati della sezione **"Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.12 del D.D. n. 1/2011, si rappresenta che, ai fini di una più razionale organizzazione della documentazione progettuale, occorre spostare:

- nella sezione <Elaborati grafici>, le tavole *"Particolari costruttivi: strutture di sostegno"* e *"Particolari cavidotti e interferenze"*;
- nella sezione <Documentazione specialistica>, l'elaborato *"Piano particolareggiato per la dismissione dell'impianto"* e il relativo allegato grafico *"Piano di dismissione impianto"*.

8) Nella sezione **"Piano di esproprio e documentazione attestante la disponibilità delle aree"**, di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, si chiede di ripresentare il documento allegato nel precedente invio, attestante la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ovvero il ***"Contratto preliminare di compravendita immobiliare sospensivamente condizionato"***, stipulato tra i proprietari dei terreni agricoli interessati e il legale rappresentante della società proponente, nel quale i "venditori" si impegnano a cedere l'intera area o, quantomeno, la parte di essa che sarà concretamente impegnata dall'impianto.



Per le restanti aree del progetto, interessate dalla realizzazione delle opere di connessione dell'impianto alla rete MT esistente, ossia l'elettrodotto di collegamento della cabina di consegna con la cabina primaria AT/MT Collemeto, il proponente ha presentato il *"Piano particellare di esproprio"*, nel quale sono state descritte le modalità di calcolo delle indennità relative a: indennità di esproprio, servitù di elettrodotto aereo; servitù cavidotto. Occorre tuttavia evidenziare che, nel prospetto di sintesi, ove, per ciascuna particella catastale interessata e per ciascun titolare del relativo diritto reale è stata indicato il rispettivo valore dell'indennità, quest'ultima pare non corrispondere alle differenti tipologie (esproprio, servitù di elettrodotto aereo, servitù cavidotto) e ai corrispettivi metodi di valutazione descritti in relazione. Si chiede, pertanto, di fornire maggiori chiarimenti al riguardo.

Infine, ai fini della completezza documentale afferente la sezione in argomento, si chiede di riproporre in essa la dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, riguardante la **dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione dell'impianto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**. Come già segnalato nella precedente nota della scrivente prot. n. 4175 del 19/06/2020, si rappresenta che la dichiarazione deve essere resa in forma di "richiesta" e non di "impegno" da parte del dichiarante e, così come previsto dalla determina dirigenziale, deve essere *corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare*.

9) Con riferimento alla documentazione allegata nella sezione **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, si rappresenta quanto segue:

- Il documento *"Computo metrico fase di realizzazione"* necessita di integrazioni, essendo carente della quantificazione economica delle opere di seguito specificate:
 - elettrodotto aereo MT di collegamento tra cabina di consegna e cabina primaria;
 - cavidotto di collegamento tra cabina di consegna e cabina primaria, categoria di lavori peraltro inserita nella precedente edizione del computo metrico estimativo [*"Opere rete (cavidotto da campo FV alla CP Collemeto)"*].

Occorre, inoltre, rettificare la denominazione della categoria di lavori N *"Importo sicurezza"*, trattandosi di lavorazioni di diversa natura.

Si rilevano, infine, all'interno del computo, alcuni refusi di calcolo (voce n.ro d'ordine 7, parziale della categoria di lavori G) che inficiano, di conseguenza, il risultato numerico della stima.

- La stima degli oneri della sicurezza desunta dal documento *"Computo metrico oneri di sicurezza fase di realizzazione"*, pari a € 9.800,00, non corrisponde al valore indicato nell'elaborato *"Prime indicazioni Piano di Sicurezza"*, pari a € 158.524,83, ed in ogni caso



sembrerebbe non essere in linea con la tipologia e l'entità delle opere previste nel progetto.

- Il file DSKPAQ8_ComputoMetrico_10 replica i contenuti del file DSKPAQ8_ComputoMetrico_05.

Si chiede, pertanto, di redigere i documenti della presente sezione tenuto conto di quanto sopra evidenziato.

10) Nella sezione **“Quadro economico del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011**, la società proponente ha consegnato il documento *“Quadro Economico generale”*, che si compone delle parti A) “Costo dei lavori”, B) “Spese generali”, C) “Oneri fiscali”, E) “Oneri per rimozione e ripristino”.

La sezione A) “Costo dei lavori” si articola a sua volta nelle seguenti voci:

- A1) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (vedi computo metrico), per un importo di € 4.628.089,89;
- A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (vedi Prime indicazioni del Piano di sicurezza), per un importo di € 9.800,00;
- A3) Implementazione progetto agricolo (vedi piano colturale integrato), per un importo di € 33.208,00.

Tanto premesso e tenuto conto dei rilievi formulati circa la redazione degli elaborati *“Computo metrico fase di realizzazione”*, *“Computo metrico oneri di sicurezza fase di realizzazione”*, si rappresenta che sarà necessario provvedere a rimodulare i valori economici delle voci A1) e A2) a seguito del recepimento delle osservazioni, sopra riportate, relative ai due elaborati contabili.

Con riferimento, infine, alla voce A3), occorre evidenziare che il *“Computo metrico fase di realizzazione”* prevede la categoria di lavori “M) Implementazione progetto agricolo”, ragion per cui è necessario verificare che non vi siano duplicazioni delle stime economiche afferenti le lavorazioni in argomento.

Per quanto concerne la sezione B) “Spese Generali”, si rappresenta che essa prevede la voce B7) Spese connessione rete, per un importo di € 466.387,40. A tale riguardo, considerato che le opere di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione sono da considerarsi lavori, come tali il relativo valore economico deve essere quantificato nell'ambito del *“Computo metrico fase di realizzazione”* e trovare, pertanto, collocazione nel parziale della voce A1) “Costo dei lavori” del *“Quadro Economico generale”*.

Infine, con riferimento alla sezione C) “Oneri fiscali” del Quadro Economico, si rileva che la voce “C1) IVA 22% su B1+ B2+B3+ B4+B7” costituisce una parziale duplicazione della voce “B5) Oneri di Legge su spese tecniche B1+B2+B3+B4”. Nella medesima sezione C) del Quadro



Economico si riscontra, inoltre, un refuso nel calcolo relativo alla voce "C2) IVA 10% su A1-A2-A3".

Si chiede, pertanto, di rettificare il documento "*Quadro Economico generale*" tenuto di tutto quanto sopra segnalato.

11) Con riferimento alla "**Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano paesaggistico Regionale**", di cui al punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011, si rappresenta che è necessario localizzare l'area dell'impianto, incluse le opere di connessione, in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente (P.P.T.R.), approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. Si rappresenta infatti che, come previsto dall'art. 106, co. 8 delle NTA del P.P.T.R., "*Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono*".

Gli elaborati grafici devono pertanto essere riferiti al P.P.T.R. vigente e alla strumentazione urbanistica comunale laddove quest'ultima sia stata adeguata al P.P.T.R., ai sensi dell'art. 97 delle NTA del P.P.T.R., o valutata conforme, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del P.P.T.R..

La determina dirigenziale prevede, inoltre, che sia predisposta una "**relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale (vigente)** che, tra l'altro: *espliciti se e quando l'Amministrazione Comunale ha adeguato lo strumento urbanistico al piano paesaggistico regionale; richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale; richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale; riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato nella documentazione cartografica del Piano e, eventualmente, quanto riportato negli adeguamenti comunali, corredato da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate.*

12) Nella sezione "**Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti**", di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, la società proponente non ha provveduto ad inserire alcun documento. A tale riguardo, la determina dirigenziale prevede, tuttavia, che "*nel caso in cui sull'area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una **mappa** che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto*". La mappa deve essere georiferita e dotata di



una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito.

E' necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una **"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"** a firma dei proprietari/conduttori. La **dichiarazione**, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori o, in alternativa, dal legale rappresentante della società proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere presentata **anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici**.

Si chiede, pertanto, di provvedere a quanto sopra specificato.

13) Nella sezione **"Certificato di destinazione urbanistica"**, di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, il proponente ha allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dalla Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina, relativo ai terreni individuati al N.C.T. del Comune di Galatina, al Fg. 50, riguardanti le particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nonché la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, resa dal Tecnico incaricato dalla società, ing. Giorgio Vece, nella quale il professionista individua le destinazioni urbanistiche delle particelle catastali interessate dalle opere del progetto in esame e le interferenze di talune di dette particelle con la vincolistica dei piani territoriali di settore. Ad integrazione, è tuttavia necessario che la dichiarazione sostitutiva sia integrata dal riporto delle norme relative alle aree interessate dall'intervento, come da strumento urbanistico vigente.

Si chiede, pertanto, di provvedere a quanto sopra specificato.

14) Nella sezione **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica"**, di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, il proponente ha consegnato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro:

- *che il valore delle opere in progetto, come da Quadro Economico [...] è pari ad Euro 6.435.261,91 [...];*
- *che l'importo dichiarato si basa sul quadro economico complessivo [...] desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *che il sopracitato Quadro Economico revisionato, è stato redatto, da tecnico incaricato, in modo completo ed esaustivo e comprende tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.*



Tenuto conto, tuttavia, delle osservazioni formulate circa la redazione degli elaborati *“Computo metrico fase di realizzazione”*, *“Computo metrico oneri di sicurezza fase di realizzazione”* e *“Quadro Economico generale”*, è necessario che tale dichiarazione sia aggiornata, indicando peraltro in essa i nuovi valori dell’importo complessivo del progetto e dei relativi oneri istruttori.

A quest’ultimo proposito si rileva che il proponente ha versato in favore della Regione Puglia, i seguenti oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica: un primo importo di € 1.798,95, un secondo importo integrativo di € 131,63, per un totale di € 1930,58, contributo pari allo 0,3% del valore complessivo del progetto, ai sensi della L.R. n. 25/2012, stimato pari a € 6.435.261,91, come da *“Quadro Economico generale”* allegato. Tuttavia, tenuto conto dei rilievi formulati circa la corretta valutazione di detto importo, è necessario integrare il versamento degli oneri istruttori, adeguando gli stessi al valore rimodulato dell’investimento complessivo, in modo che il totale versato risulti coerente con quanto disposto dall’art. 5, co. 7 della L.R. Puglia n. 25/2012.

15) Nella sezione **“Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso”**, di cui al punto **4.3.23 della D.D. n. 1/2011**, il proponente ha allegato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si impegna alla presentazione del **piano economico e finanziario asseverato** per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto fotovoltaico, redatto da uno dei soggetti previsti per legge, in una fase successiva, ossia *a seguito dell’ottenimento della procedibilità amministrativa e dell’avvio del procedimento dell’istanza in oggetto*.

Nel prendere atto della dichiarazione di impegno del proponente, si fa presente tuttavia che, ai sensi dell’art. 5, comma 18 della L.R. n. 25/2012 e s.m.i., la convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione, da parte della società, del PEF asseverato.

16) La **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica, di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011**, non è conforme al modello della determina, che prevede la compilazione dei seguenti campi: *Denominazione Elaborato* (il nome del file consegnato); *Codice elaborato interno allo studio*; *Breve descrizione elaborato*; *Scala*; *Responsabile Elaborato* (nome e cognome del professionista responsabile della redazione del documento); *Riferimento Responsabile elaborato*.

Si chiede, inoltre, di aggiornare l’elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.



Come già indicato in premessa, questa Sezione, con nota prot. prot. AOO_159 n. 7029 del 08/10/2020, indirizzata a codesta società e, per conoscenza, a codesta Amministrazione Provinciale, ha segnalato l'esistenza di sovrapposizioni del tracciato dell'elettrodotto aereo, di collegamento della cabina di consegna dell'impianto in oggetto con la rete elettrica, e dei relativi pali di sostegno, con la localizzazione dei campi fotovoltaici relativi ad un progetto di altra istanza di AU, per la quale è in corso la fase istruttoria di verifica della procedibilità dell'istanza. E' necessario, a tale riguardo, che codesta società proponente fornisca chiarimenti e proceda alla risoluzione della problematica evidenziata.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. n. 3029/2010 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista all'art. 2.2 della D.G.R. n. 3029/2010 è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Si invita, pertanto, la società proponente, ad integrare la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, così come stabilito, con nota prot. n. 39947/2020 del 05/11/2020, da codesta Autorità Provinciale, presso cui è incardinato il procedimento di autorizzazione unico regionale, ovvero nel diverso termine che codesta Autorità vorrà concedere.

L'inoltro della documentazione richiesta dovrà avvenire mediante procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandola alla pratica originaria di cui in oggetto.

A tale riguardo, occorre segnalare che, ai fini della corretta composizione della documentazione progettuale sul portale Sistema Puglia, è necessario che codesta società indichi con esattezza se ciascuna cartella caricata nella sezione "Allegati integrati" del portale debba intendersi integrativa della omologa, caricata nella sezione "Allegati" del portale, ovvero sostitutiva.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà altresì essere inserita, da codesta società proponente, anche sul sito web messo a disposizione dalla Provincia di Lecce.



A seguito di tali operazioni, si specifica che la società proponente dovrà rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR, così come sarà aggiornata e integrata, e quella allegata all'istanza di AU e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Provinciale competente.

Come già precisato al punto 15) della nota, si fa inoltre presente a codesta Autorità Competente che, ai sensi dell'art. 5, comma 18, della L.R. Puglia n. 25/2012 e s.m.i., la convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione, da parte del proponente, del seguente elaborato, di cui l'istanza di AU, risulta carente:

"piano economico e finanziario asseverato da un istituto bancario o da un intermediario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che ne attesti la congruità.

Si precisa che la Conferenza di Servizi, ai fini AU, in conformità con le previsioni normative vigenti, ferme restando le valutazioni in merito al giudizio di compatibilità ambientale, incardinate presso codesta Autorità Competente, e fermo restando la produzione, da parte del proponente, del piano economico finanziario asseverato, dovrà essere convocata, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità della stessa. Questa Sezione, dunque, procede alla istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell'ambito del PAUR.

Resta fermo che, in conformità all'art. 27-bis, comma 7 del citato decreto, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di AU) necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Si allega alla presente, per il seguito di competenza, l'elenco delle Amministrazioni/Enti interessati al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i..

Si allega, inoltre, la nota di questa Sezione prot. AOO_159 n. 4175 del 19/06/2020, *"Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità"*, richiamata in premessa.



Si rende noto, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*.

Si rende noto, infine, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", *l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II - Viale America 201 - 00144 ROMA -PEC: dqscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni*



elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020.

Il Funzionario Istruttore

Giuseppe Busano

Il Dirigente del Servizio Delegato

Laura Liddo



Elenco Amministrazioni/Enti da convocare ai fini A.U.

Agenzia Del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AQP S.P.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ARPA Puglia – Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL di Lecce
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

Comune di Galatina
Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Consorzio di Bonifica dell'Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A. - AOT
funzione.psa@pec.enav.it



ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. – 3^ Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa - Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

www.regione.puglia.it



Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Provincia di Lecce
Servizio Pianificazione Territoriale
pianificazoneterritoriale@cert.provincia.le.it

Provincia di Lecce
Servizio Viabilità
viabilita@cert.provincia.le.it

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse
Idriche**
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione
Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce**
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali**
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto
servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive**
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso

ufficioespropri.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica

Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della
Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
- Sezione Demanio e Patrimonio

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
- Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria

servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

RFI- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria-
Tecnologie Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti

rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snamregas.it

TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TERNA S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

www.regione.puglia.it

18
COD. ISTR.: G.B.

Sezione infrastrutture energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - ☐ supporto fisico
 - ☐ ad onde convogliate
 - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/19-06-2020 n. 4175

Spett.le **GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.**

Corso Venezia, 37

20121 - MILANO

grvaluedevelopment@pec.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

e, p.c.

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Lecce

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. DSKPAQ8

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto integrato di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, e di produzione agricola, di potenza nominale pari a 6,000 MWe e potenza di picco pari a 7,515 MWp, denominato "Galatina - Torre Pinta", da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE), località "Torre Pinta".

Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica trasmessa da codesto Proponente, pervenuta presso questa Sezione, a mezzo pec, in data 30/04/2020 e acquisita al prot. n. 3253

1

COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



del 04/05/2020, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto integrato di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, e di produzione agricola, di potenza nominale pari a 6,000 MWe e potenza di picco pari a 7,515 MWp, denominato "Galatina - Torre Pinta", da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE), località "Torre Pinta", questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità dell'istanza.

In esito a tale disamina sono state riscontrate anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito.

1) Gli "Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza", di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, non sono coerenti con le indicazioni riportate nella determina, nel Modello Logico, di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto", e nel Modello Fisico, di cui alla Sezione 2 della determina. Nello specifico, si rileva che:

- non sono stati consegnati gli "strati informativi delle interferenze", funzionali all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia;
- non è stata predisposta la "Tabella A", che associa ai singoli "oggetti" gli elaborati grafici di riferimento;
- gli shapefile trasmessi non sono stati georeferenziati nel rispetto delle indicazioni della determina, secondo cui il sistema di riferimento deve essere ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N.

Si chiede pertanto di redigere e integrare gli elaborati cartografici tenuto conto di quanto sopra specificato.

2) La "Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, non è conforme alle previsioni della determina secondo cui essa deve contenere *"un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato"*.

La D.D. prevede, inoltre, che la "Relazione generale" deve essere redatta secondo quanto esplicitato all'art. 25 del D.P.R. n. 207/2010 e nello specifico:

co. 2 - In particolare la relazione salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:



a) *descrive [...] i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti [...];*

b) *riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente [...];* in tema di interferenze, considerato che il D.P.R. n. 207/2010 prevede, all'art. 26, la predisposizione di planimetrie in scala adeguata con la localizzazione delle stesse, è opportuno che nella relazione sia fatto esplicito rimando agli elaborati grafici del progetto relativi al tema. Occorre, inoltre, descrivere, anche con il dell'elaborato grafico *"Opere di rete - Cavidotto interrato - Rappresentazione dell'intervento su CTR"*, la soluzione progettuale adottata, per il cavidotto MT, relativa all'attraversamento della strada provinciale SP 47;

c) *indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva; [...]*

f) *riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti e al progetto della risoluzione delle interferenze medesime.*

Infine, per una più agevole consultazione della relazione, si chiede di inserire, all'inizio della stessa, l'indice.

La determina dirigenziale prevede che l'elaborato sia salvato con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneDescrittiva.pdf.

Si chiede, pertanto, di redigere e trasmettere il documento coerentemente a quanto sopra specificato.

3) La "Relazione geologica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, non è conforme alle disposizioni dalla determina dirigenziale, secondo cui l'elaborato deve essere redatto tenuto conto di quanto esplicitato all'art. 26, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 207/2010: *"relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica"*. Ne consegue che la caratterizzazione geologica dei terreni su cui insistono le opere di progetto deve essere desunta da indagini sitospecifiche e non, invece, facendo ricorso ai risultati di una campagna geognostica relativa ad altra area, di cui peraltro non viene indicata l'esatta localizzazione.

Occorre, infine, evidenziare che la "Relazione geologica" deve comprendere la descrizione dei caratteri geologici dei terreni su cui insistono tutte le opere di progetto, incluso quindi i



terreni interessati dalle opere di connessione del campo fotovoltaico con la cabina primaria AT/MT Collemeto.

La determina dirigenziale prevede che gli elaborati di questa sezione siano salvati con la denominazione "IdentificativoAU" _RelazioneGeologica_ "NN".pdf.

4) Nella sezione **"Relazione geotecnica del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, il proponente allega il medesimo elaborato consegnato nella sezione "Relazione geologica". Il documento, in ogni caso, descrive, oltre ai caratteri geologici dei terreni interessati dall'installazione del campo fotovoltaico, anche la caratterizzazione fisico-meccanica e sismica di detti terreni, utilizzando, come già detto al punto precedente, i risultati di una campagna di indagine di prospezione sismica eseguita su un'altra area.

Per tale ragione, anche in questo caso si osserva che la caratterizzazione geotecnica e sismica dei terreni non è coerente con le indicazioni della determina dirigenziale, secondo cui l'elaborato deve essere redatto nel rispetto delle previsioni dell'art. 26, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 207/2010: *"relazione geotecnica: definisce, alla luce di **specifiche indagini**, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il **modello geotecnico** del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati. Per le costruzioni in zona sismica e nei casi per i quali sia necessario svolgere specifiche analisi della **risposta sismica** locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle **indagini** effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti."*

In analogia a quanto osservato al punto precedente, si evidenzia che la "Relazione geotecnica" deve comprendere la descrizione dei caratteri geotecnici e sismici di tutti i terreni interessati dalle opere di progetto, incluso quindi i terreni interagenti con le infrastrutture di connessione del campo fotovoltaico con la cabina primaria AT/MT esistente.

La relazione, infine, è priva delle verifiche geotecniche riguardanti le opere del progetto (pali di sostegno moduli fotovoltaici, cabine impianto, pali di sostegno elettrodotto), condotte ai sensi della normativa di settore vigente (NTC 2018 e relativa Circolare esplicativa).

Gli elaborati di questa sezione sono salvati con la denominazione "IdentificativoAU" _RelazioneGeotecnica_ "NN".pdf.

5) Nelle sezioni **"Relazione idrologica del progetto definitivo"** e **"Relazione idraulica del progetto definitivo"**, di cui ai punti 4.2.4 e 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, il proponente allega il medesimo elaborato, intitolato *"Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica"*. A tale



riguardo si rappresenta che il documento non è conforme alle previsioni della determina, che sul tema dispone quanto segue:

Nel caso in cui il progetto ricada nell'ambito del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia la modellazione idraulica si baserà su un rilievo topografico di dettaglio [...].

Lo studio idrologico volto a stimare le portate attese con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni in funzione delle disposizioni delle NTA del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, articoli (4,6, 7, 8, 9, 10 e 36) di riferimento dovrà essere articolato nella seguente maniera:

- 1. analisi delle piogge, che dovrà essere eseguita utilizzando le indicazioni riportate sul progetto Valutazione Piene (VAPI) del Gruppo Nazionali Difesa Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) e dovrà essere affiancata dall'analisi statistica basata su dati e serie storiche corpose, effettuata mediante le registrazioni pluviometriche disponibili dei massimi annuali di precipitazione di diversa durata, utilizzando le distribuzioni di probabilità più idonee (Gumbel o GEV o altre), la cui efficacia deve essere valutata sulla base di test statistici;*
- 2. valutazione della durata dell'evento pluviometrico di progetto che di norma deve essere pari al tempo che mette in crisi il bacino idrografico oggetto di studio;*
- 3. valutazione della pioggia efficace (pioggia netta) mediante l'applicazione di uno dei seguenti metodi: Curve Number; Metodo Phi; Metodo Percentuale; Metodo di Horton; Stima del coefficiente di afflusso;*
- 4. stima del picco di piena relativamente al prefissato tempo di ritorno che dovrà essere eseguita utilizzando uno dei seguenti metodi: Metodo Razionale; Metodo dell'Idrogramma Unitario Istantaneo di Piena (IUH o GIUH); Metodologia VAPI ove possibile.*

Si chiede pertanto di adeguare il documento consegnato alle indicazioni della determina dirigenziale.

6) Nella sezione "Documentazione specialistica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, sono stati allegati i seguenti elaborati:

- Relazione inquinamento luminoso;
- Relazione impatti elettromagnetici;
- Relazione di impatto acustico;
- Relazione piano colturale.

Ai fini di una più razionale organizzazione della documentazione progettuale, rispondente alle indicazioni del DPR n. 207/2010, si chiede di trasferire in questa sezione i seguenti ulteriori elaborati specialistici, inseriti dal proponente in altre sezioni del portale:

- Terre e rocce da scavo;
- Prime indicazioni Piano di Sicurezza;
- Piano particolareggiato per la dismissione dell'impianto;



- Interferenza con le Aree Percorse da Incendi.

Tanto premesso, a seguito della verifica dei contenuti delle relazioni sopra menzionate è emerso quanto segue.

- o Nella *“Relazione impatti elettromagnetici”* è stata esaminata, quale situazione significativa ai fini del calcolo dell'intensità del campo di induzione magnetica indotto dalle opere di connessione, *“quella generata dal **tratto di posa** del cavo che evacua la potenza elettrica generata dall'intero impianto FV, posta in parallelo, alla distanza di circa 25 cm con una analoga terna di cavi MT che trasporta verso la medesima stazione di utenza, l'intera potenza di un **impianto FV non lontano da quello in esame.**”* A tale riguardo, si chiede di fornire maggiori dettagli circa l'ubicazione dell'altro impianto FV, la posizione e le dimensioni del tratto di posa in condivisione, anche con il supporto di elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in scala adeguata.
Ai fini di una più agevole consultazione della relazione, si chiede inoltre di inserire all'inizio della stessa l'indice.
- o Si chiede di integrare i contenuti della *“Relazione di impatto acustico”* prendendo in esame, come elementi di riferimento, le classi di destinazione acustica del territorio comunale, atteso che il Comune di Galatina ha adottato nell'anno 2004 la propria zonizzazione acustica, approvata dalla Provincia di Lecce nell'anno 2005.
- o Il documento *“Prime indicazioni Piano di Sicurezza”*, pur indicando l'ammontare complessivo degli **oneri della sicurezza**, stimato pari a 158.524,83 €, è privo tuttavia della descrizione e della quantificazione di tali costi. E' necessario pertanto integrare l'elaborato con il *“Computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza”*, che dovrà essere redatto nel rispetto di quanto esplicitato all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero *applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato “Elenco dei Prezzi Unitari”. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante (Regione Puglia) [...] o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. [...] Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi”*.
- o Con riferimento al *“Piano particolareggiato per la dismissione dell'impianto”*, se ne richiede l'integrazione con i seguenti documenti:
 - elaborati grafici di sintesi nei quali si evidenzino gli interventi di demolizione, le ricostruzioni, gli interventi di ripristino, le opere di mitigazione e di eventuale compensazione;
 - cronoprogramma delle attività previste dal Piano di dismissione e ripristino, predisposto secondo la tipologia diagramma Gantt.



- Si chiede di predisporre, ad integrazione dell'elaborato grafico *"Interferenza con le Aree Percorse da Incendi"*, una relazione esplicativa del rapporto tra le aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco, ai sensi della L. n. 353/2000.

La determina dirigenziale prevede che gli elaborati di questa sezione sono salvati con il nome "IdentificativoAU"_DocumentazioneSpecialistica_"NN".pdf e consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_DocumentazioneSpecialistica.zip.

7) La "Relazione tecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, risulta essere carente dei seguenti elementi:

- *i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale*, di cui al sub i. della determina. A tale riguardo, occorre trasferire in questa sezione del portale la cartella contenente le visure camerali, caricata in altra sezione;
- *un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento*, di cui al sub vi. della determina.

Inoltre, ai fini di una più agevole consultazione della relazione, occorre inserire all'inizio della stessa l'indice.

La determina dirigenziale prevede che la relazione sia salvata con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneTecnica.pdf.

8) Con riferimento agli elaborati della sezione "Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.8 della D.D. n. 1/2011, e, nello specifico, dello studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo, si rappresenta che l'elaborato grafico consegnato non è coerente con le indicazioni della D.D.. Quest'ultima, richiamando quanto esplicitato all'art. 28 del D.P.R. n. 207/2010, prevede infatti la predisposizione di uno **"stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo [...]** esteso all'immediato "intorno" dell'impianto stesso. Oltre a ciò ... è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un **documento** in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate." E' necessario, pertanto, adeguare l'elaborato in argomento alle indicazioni della determina, in modo tale che esso rappresenti lo stralcio del PUG circoscritto all'immediato "intorno" delle opere di progetto. L'obiettivo è, infatti, quello di localizzare al meglio, utilizzando per detto fine la cartografia del PUG di maggiore dettaglio, le opere di progetto in rapporto allo strumento urbanistico comunale, potendone distinguere gli ingombri.

Per rispondere, infine, compiutamente alle previsioni della D.D. sullo studio di inserimento urbanistico del progetto, si chiede di redigere e allegare, nella presente sezione del portale, il



documento nel quale sono esplicitati gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate nella tavola del Piano.

Riguardo le modalità del rilievo planoaltimetrico del sito di progetto, la determina dirigenziale prevede che *“il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un’accurata restituzione della morfologia dell’area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto)”*.

A tale proposito, si rileva che il proponente ha allegato due tavole che non consentono di fornire *l’accurata restituzione dell’area di analisi*, essendo oltremodo rappresentative solo di una parte dell’intero progetto (il campo fotovoltaico). Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione consegnata mediante la presentazione di idonei rilievi planoaltimetrici, redatti alle scale metriche di rappresentazione adeguate al livello di una progettazione definitiva, relativi al complesso di tutte le aree interessate dalle opere del progetto. Si precisa che tali elaborati, predisposti a seguito di apposito rilievo topografico, devono:

- riportare gli elementi esistenti (edificato, viabilità, tratturi, ecc.), caratterizzanti le aree di progetto e l’immediato intorno, con specifica evidenziazione delle situazioni oggetto di possibile interferenza;
- costituire la base cartografica degli elaborati grafici del progetto definitivo.

I documenti di questa sezione sono denominati “IdentificativoAU”_RilievoPlanoaltimetrico_“NN”.pdf, “IdentificativoAU”_StudioInserimentoUrbanistico_“NN”.pdf e consegnati nella cartella in formato compresso con il nome “IdentificativoAU”_Rilievo+InserimentoUrbanistico.zip.

9) Gli “Elaborati grafici del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, devono essere redatti in conformità a quanto previsto dall’art. 28 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero utilizzando scale di rappresentazione proprie del progetto definitivo, tali quindi da restituire un adeguato livello di definizione delle principali caratteristiche dell’intervento, sulla base di una definizione dello stato di fatto dell’area di progetto e del suo immediato intorno derivante da rilievo topografico. Gli elaborati grafici del progetto devono fornire, pertanto, la rappresentazione quotata degli ingombri delle opere, delle distanze delle stesse dai confini, dalle strade limitrofe, dall’edificato e da altri punti di interesse ubicati nelle vicinanze, al fine anche di riscontrare il rispetto delle prescrizioni sulle distanze previste dalla normativa vigente, nonché da eventuali disposizioni degli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione.

Si chiede, inoltre, di redigere, in adeguate scale di rappresentazione, la planimetria generale di accesso all’impianto dalla viabilità pubblica, planimetrie e sezioni trasversali della viabilità di progetto, di accesso e interna all’impianto, e delle aree adibite a piazzole.



Relativamente al progetto elettrico dell'impianto, si chiede di fornire la rappresentazione di maggiore dettaglio (planimetrie e sezioni) delle vie dei cavi BT e MT dell'impianto, uno schema a blocchi rappresentativo del funzionamento dell'intera rete dell'impianto e, infine, gli schemi funzionali della rete di terra dell'impianto.

La determina dirigenziale prevede che gli elaborati di questa sezione sono denominati "IdentificativoAU" _ElaboratoGrafico_ "Identificativo Oggetto" _"NN".pdf. Per la cartografia di inquadramento, in cui sono rappresentati più oggetti, "Identificativo Oggetto" ha convenzionalmente valore zero.

10) "Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011.

• Con riferimento all'elaborato *"Calcoli Preliminari Strutture"*, considerato che, come precisato ai punti 3 e 4 della presente nota, la caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica potrà essere definita a seguito di una specifica campagna di indagini, è necessario, preliminarmente, verificare la coerenza dei dati di input nel calcolo con i risultati delle prove. Si richiedono, inoltre, ad integrazione, i calcoli preliminari di tutte le strutture in c.a. oggetto di progettazione definitiva e, pertanto, quelli relativi a:

- platee di fondazione (se gettate in opera) delle cabine prefabbricate dell'impianto;
- plinti di fondazione dei pali di sostegno metallici della linea aerea di connessione.

Si chiede, infine, di adeguare la relazione alle indicazioni dell'art. all'art. 29 del DPR n. 207/2010, ove si precisa che *"i calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere. [...] I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo."*

• Per l'elaborato *"Calcoli preliminari impianti"*, si chiede, ad integrazione, il dimensionamento preliminare dei seguenti impianti:

- impianto di illuminazione e di videosorveglianza.

11) Il "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.12 del D.D. n. 1/2011, necessita di essere completato con la descrizione delle caratteristiche di materiale, prestazionali ed esecutive dei seguenti elementi, in parte illustrate in altri elaborati del progetto:

- viabilità di ingresso, interna e perimetrale, piazzali;
- recinzione perimetrale, ingressi;
- opere di mitigazione visiva lungo il perimetro dell'impianto;



- elettrodotto, aereo e interrato, di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina primaria.

Ai fini di una più agevole consultazione della relazione, si chiede inoltre di inserire all'inizio della stessa l'indice.

Infine, per una più razionale organizzazione della documentazione progettuale allegata, occorre spostare, nella sezione <Elaborati grafici>, le tavole *"Particolari costruttivi: strutture di sostegno"* e *"Particolari cavidotti e interferenze"*, e, nella sezione <Documentazione specialistica>, l'elaborato *"Piano particolareggiato per la dismissione dell'impianto"*.

12) Nella sezione **"Piano di esproprio e documentazione attestante la disponibilità delle aree"**, di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, il proponente ha allegato, come documentazione attestante la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, il *"Contratto preliminare di compravendita immobiliare sospensivamente condizionato"*, stipulato tra i proprietari dei terreni agricoli interessati e il legale rappresentante della società proponente, nel quale i "venditori" si impegnano a cedere l'intera area o, quantomeno, la parte di essa che sarà concretamente impegnata dall'impianto. A tale riguardo si evidenzia che il contratto non riporta il valore del corrispettivo pattuito per la vendita delle aree, ragion per cui non è possibile quantificare, con dati certi, l'importo della voce *acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi*, facente parte della categoria "Somme a Disposizione" del Quadro Economico dei lavori. Si chiede, pertanto, di fornire chiarimenti in merito.

Per le restanti aree del progetto, interessate dalla realizzazione delle opere di connessione dell'impianto alla rete MT esistente, ossia l'elettrodotto di collegamento della cabina di consegna con la cabina primaria AT/MT Collemeto, il proponente ha presentato il *"Piano particellare di esproprio"*, nel quale sono state descritte le modalità di calcolo delle indennità relative a: servitù di elettrodotto aereo; fondazioni dei sostegni dell'elettrodotto; servitù cavidotto. Occorre tuttavia evidenziare che, nel prospetto di sintesi, ove, per ciascuna particella catastale interessata e per ciascun titolare del relativo diritto reale è stata riportata la stima dell'indennità di esproprio, quest'ultima pare non corrispondere ai criteri di calcolo descritti per ciascuna tipologia di servitù. Si chiede, pertanto, di fornire maggiori chiarimenti al riguardo.

Infine, per quanto concerne la dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, riguardante la **dichiarazione di pubblica utilità** delle opere di connessione dell'impianto e l'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, si rappresenta che la dichiarazione deve essere resa in forma di "richiesta" e non di "impegno", da parte del dichiarante.



13) Nella sezione **“Computo metrico estimativo del progetto definitivo”**, di cui al punto **4.2.14 della D.D. n. 1/2011**, l’elaborato *“Computo metrico di realizzazione impianto”* necessita di integrazioni, essendo carente della quantificazione economica di alcune voci, di seguito specificate:

- trasporto e conferimento in discarica del materiale di scavo non utilizzato in cantiere;
- elettrodotto aereo MT di collegamento tra cabina di consegna e cabina primaria;
- opere di mitigazione visiva lungo il perimetro dell’impianto. A tale riguardo, si chiede di esplicitare, con maggiore dettaglio, le voci di costo riguardanti la messa a dimora delle piantumazioni lungo il perimetro dell’impianto, già riportate sinteticamente nell’allegato *“Relazione Piano Culturale”*.

Si chiede, pertanto, di redigere il documento economico in forma completa, considerando tutte le categorie di lavoro descritte nel progetto.

Ai fini di una maggiore chiarezza e completezza dei contenuti del *“Computo metrico estimativo dei lavori”*, occorre inoltre allegare al documento gli elaborati *“Elenco prezzi unitari”* e *“Analisi prezzi”*, essendo stati considerati, nel secondo caso, nuovi prezzi rispetto al Prezzario Ufficiale OO.PP. della Regione Puglia.

Analogamente, anche l’altro elaborato economico inserito in questa sezione, denominato *“Computo metrico estimativo dismissione impianto fotovoltaico”*, risulta essere incompleto e necessita, quindi, di integrazioni. Esso, infatti, non include la stima economica di tutte le opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell’impianto.

Per le medesime ragioni esposte per il computo metrico dei lavori, si chiede di allegare al *“Computo metrico estimativo dismissione impianto fotovoltaico”* gli elaborati *“Elenco prezzi unitari”* e *“Analisi prezzi”*.

I documenti di questa sezione sono denominati *“IdentificativoAU”_ComputoMetrico_“NN”*. pdf e consegnati nella cartella compressa chiamata *“IdentificativoAU”_Computo Metrico.zip*.

14) Con riferimento al **“Quadro economico del progetto definitivo”** di cui al punto **4.2.15 della D.D. n. 1/2011**, si chiede di redigere il documento secondo le disposizioni dell’art. 16 del D.P.R. n. 2017/2010, che prevede la seguente articolazione del costo complessivo dell’intervento:

- a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia;
- a.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- b) Somme a disposizione per:
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi,
 - imprevisti;



- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
- spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
- collaudo statico ed altri eventuali collaudi;
- I.V.A. (differenziando IVA su importo lavori da IVA su prestazioni professionali), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

Tenuto conto dei rilievi formulati circa la completezza del "Computo metrico estimativo dei lavori", sarà necessario, inoltre, adeguare il Quadro Economico alle modifiche del Computo metrico estimativo derivanti dal recepimento delle osservazioni di cui al precedente punto.

Si chiede, inoltre, di redigere e consegnare, nella presente sezione del portale, un distinto **"Quadro economico del Piano di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi"**, il cui importo complessivo degli interventi è tratto dall'allegato "Computo metrico estimativo dismissione impianto fotovoltaico". Anche in questo caso, sarà necessario adeguare il "Quadro Economico del Piano di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi" alle modifiche del computo metrico estimativo, derivanti dal recepimento delle osservazioni di cui al precedente punto.

L'importo complessivo dell'investimento è, pertanto, pari alla somma di due contributi: totale "quadro economico dei lavori" + totale "quadro economico del Piano di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi". Si precisa che, sulla base dell'importo complessivo dell'investimento, deve essere determinato l'ammontare degli oneri istruttori della AU.

I documenti di questa sezione sono denominati "IdentificativoAU"_QuadroEconomico_"NN". pdf e consegnati nella cartella compressa chiamata "IdentificativoAU"_QuadroEconomico. zip.

15) Con riferimento alla **"Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano paesaggistico Regionale"**, di cui al punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011, si rappresenta che è necessario localizzare l'area dell'impianto, incluse le opere di connessione, in relazione agli elementi tutelati da Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. Si rappresenta infatti che, come previsto dall'art. 106, co. 8 delle NTA del P.P.T.R., *"Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli*



adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono".

Gli elaborati grafici devono essere riferiti al P.P.T.R. vigente e alla strumentazione urbanistica comunale laddove quest'ultima sia stata adeguata al P.P.T.R., ai sensi dell'art. 97 delle NTA del P.P.T.R., o valutata conforme, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del P.P.T.R..

La determina dirigenziale prevede, inoltre, che sia predisposta una **"relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale che, tra l'altro: espliciti se e quando l'Amministrazione Comunale ha adeguato lo strumento urbanistico al piano paesaggistico regionale; richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale; richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale; riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato nella documentazione cartografica del Piano e, eventualmente, quanto riportato negli adeguamenti comunali, corredato da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate.**

Gli elaborati devono essere denominati: "IdentificativoAU"_PPTR.pdf; "IdentificativoAU"_PPTR_Comune.pdf; "IdentificativoAU"_RelazionePPTR.pdf e consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_AnalisiPPTR.zip.

16) Nella sezione **"Certificato di destinazione urbanistica", di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011**, il proponente ha allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dalla Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina, relativo ai terreni individuati al N.C.T. del Comune di Galatina, al Fg. 50, riguardanti le particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Il CDU non comprende, pertanto, i terreni interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto con la cabina primaria AT/MT Collemeto, di cui si chiede, quindi, l'esibizione del relativo certificato o di dichiarazione equipollente, attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dal sopra menzionato intervento.

17) Per quanto concerne la documentazione consegnata nella sezione **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione", di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011**, è necessario, ai fini della procedibilità dell'istanza, che al preventivo siano allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli *impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente*, e gli elaborati relativi agli *impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal*



gestore di rete competente [...] comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione.

Si evidenzia altresì che, da un confronto degli elaborati cartografici allegati in questa sezione e, in particolare, della tavola **“Sovrapposizione dell'intervento su cartografia IGM”** con analoga documentazione progettuale relativa ad altra istanza di AU, per la quale è in corso il procedimento istruttorio, sembrerebbe sussistere interferenza tra le due proposte progettuali. A tale proposito, una volta acquisiti da codesto proponente gli shapefile del progetto, georeferenziati secondo il sistema di riferimento ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N, così come richiesto al punto 1) della presente nota, sarà possibile verificare con il dovuto dettaglio l'esistenza della sopra menzionata interferenza, allo stato solo presunta.

Gli elaborati di questa sezione sono denominati: “IdentificativoAU”_PreventivoConnessione_“NN”.pdf; “IdentificativoAU”_ImpiantiDiRete_“NN”.pdf; “IdentificativoAU”_ImpiantiDiUtenza_“NN”.pdf, e consegnati in un folder in formato compresso con il nome “IdentificativoAU”_Connessione.zip.

18) Con riferimento alla **“Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”**, di cui al punto 4.3.13 della D.D. n. 1/2011, si rileva che risulta pervenuta istanza alla Provincia di Lecce, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. A tale riguardo, posto che, con l'introduzione del citato art. 27-bis, la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto.

Tanto premesso, si chiede di integrare la presente istanza con la dichiarazione, da rendere ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di AU, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota.

19) Nella sezione **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica”**, di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, il proponente ha consegnato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, che:

- *l'importo dichiarato si basa sul quadro economico complessivo [...] desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *che il sopracitato Quadro Economico, è stato redatto, da tecnico incaricato, in modo completo ed esaustivo e comprende tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.*



Tenuto conto, tuttavia, delle osservazioni formulate circa la completezza ed esaustività del “computo metrico estimativo dei lavori” e del “computo metrico estimativo del piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi”, è necessario che tale dichiarazione sia ripresentata, indicando peraltro in essa i valori corretti dell’importo complessivo del progetto e dei relativi oneri istruttori.

A quest’ultimo proposito si rileva che il proponente ha versato in favore della Regione Puglia, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, l’importo di € 1.798,95, contributo pari allo 0,3‰ del valore complessivo del progetto, ai sensi della L.R. n. 25/2012, stimato pari a € 5.996.507,35, come da Quadro Economico generale allegato. Tuttavia, tenuto conto dei rilievi formulati circa la corretta valutazione di detto importo, è necessario integrare il versamento degli oneri istruttori, adeguando gli stessi al valore rimodulato dell’investimento complessivo, in modo che il totale versato risulti coerente con quanto disposto dall’art. 5, co. 7 della L.R. Puglia n. 25/2012.

20) Nella sezione **“Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso”, di cui al punto 4.3.23 della D.D. n. 1/2011**, il proponente ha allegato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si impegna alla presentazione del **piano economico e finanziario asseverato** per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto fotovoltaico, redatto da uno dei soggetti previsti per legge, in una fase successiva, ossia *a seguito dell’ottenimento della procedibilità amministrativa e dell’avvio del procedimento dell’istanza in oggetto*.

Nel prendere atto della dichiarazione di impegno del proponente, si evidenzia tuttavia che, ai sensi dell’art. 5, comma 18 della L.R. n. 25/2012 e s.m.i., la convocazione della Conferenza dei Servizi, di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, è subordinata alla produzione della società del PEF asseverato.

21) La **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica, di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011**, non è conforme al modello della determina, che prevede la compilazione dei seguenti campi: *Denominazione Elaborato* (il nome del file consegnato); *Codice elaborato interno allo studio*; *Breve descrizione elaborato*; *Scala*; *Responsabile Elaborato* (nome e cognome del professionista responsabile della redazione del documento); *Riferimento Responsabile elaborato*.

Si chiede, inoltre, di aggiornare l’elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.

La “Tabella riepilogativa” deve essere salvata con il nome “IdentificativoAU”_TabellaSintesi.pdf e consegnata nella cartella in formato compresso denominata “IdentificativoAU”_TabellaElencoElaborati.zip. Quest’ultima deve contenere anche le



dichiarazioni sostitutive dei professionisti, responsabili della redazione degli elaborati tecnici del progetto, attestanti il loro numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. E' necessario, pertanto, spostare in tale cartella le sopra menzionate dichiarazioni, che il proponente ha, invece, caricato in altra sezione del portale. Le dichiarazioni, a loro volta, devono essere salvate con la denominazione "IdentificativoAU"_Dichiarazione_"NN".pdf.

22) La dichiarazione sostitutiva del proponente relativa agli obblighi di **"Assolvimento di pagamento dell'imposta di bollo"**, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i., deve essere integrata dall'operazione di annullamento della marca da bollo utilizzata, secondo le modalità riportate all'art. 12 del decreto.

Si rappresenta, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta carente dei seguenti elaborati:

a) "Relazione sulla verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici", da inserire nella sezione "Documentazione specialistica".

b) "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti", di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011. La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che, *"nel caso in cui sull'area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto"*. La mappa deve essere georiferita e dotata di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito.

E' necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una **"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"** a firma dei proprietari/conduttori. La **dichiarazione**, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori o, in alternativa, dal legale rappresentante della società proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere presentata **anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici**.

La D.D. prevede che la mappa e la dichiarazione di cui sopra sono salvate, rispettivamente, con i nomi "IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti_"NN".dxf/shp.dxf/shp e "IdentificativoAU"_DichiarazioneFinanziamenti_"NN".pdf e consegnate in un folder in formato compresso denominato "IdentificativoAU"_Analisi Finanziamenti.zip.



c) **“Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore”, di cui al punto 4.3.19 della D.D. n. 1/2011.** L’elaborato è richiesto nel caso in cui *“il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale. La relazione “che il gestore di rete rende disponibile al produttore” deve essere “redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall’azienda in riferimento all’area in cui è prevista la localizzazione dell’impianto, comprensiva dell’istruttoria di cui al punto 3.1 dell’Allegato 1 del DM 10/09/2010, che approva le LINEE GUIDA per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, dette LINEE GUIDA NAZIONALI, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l’estensione complessiva e contenere l’impatto ambientale delle infrastrutture di rete”.*

Il documento deve essere denominato *“IdentificativoAU”_RelazioneGestore.pdf* e consegnato nella cartella in formato compresso chiamata *“IdentificativoAU”_RelazioneGestore.zip*.

d) **“Comunicazione alla Soprintendenza”, di cui al punto 4.3.20 della D.D. n. 1/2011.** La determina stabilisce che *nei casi in cui l’impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004, il proponente effettua una **comunicazione** alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione unica. Tale comunicazione deve avere in allegato:*

- *estratti di mappa catastale da Agenzia del Territorio, con evidenziate le particelle interessate dall’intervento;*
- *l’inquadramento su cartografia tecnica con evidenziate le eventuali aree vincolate prossime all’area interessata dall’intervento.*

I documenti di questa sezione sono denominati *“IdentificativoAU”_Soprintendenza Comunicazione_“NN”.pdf* e consegnati in un folder in formato compresso chiamato *“IdentificativoAU”_SoprintendenzaCopiaComunicazione.zip*.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell’art. 3.3 della D.G.R. n. 3029/2010 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, l’improcedibilità dell’istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista all’art. 2.2 della D.G.R. n. 3029/2010 è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità.



Si precisa che la Conferenza di Servizi, ai fini AU, in conformità con le previsioni normative vigenti, ferme restando le valutazioni in merito al procedimento di VIA incardinate presso codesta Provincia di Lecce, dovrà essere convocata, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità.

Questa Sezione, dunque, procede alla istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell'ambito del PAUR.

Si invita il Proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente. L'inoltro della documentazione richiesta dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandola alla pratica originaria di cui in oggetto.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inserita anche sul portale messo a disposizione dalla Provincia di Lecce, previa sottoscrizione della dichiarazione, di cui al p.to 21, precedentemente richiesta.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

*pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità
ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della
Navigazione".*

Il Funzionario Istruttore

Giuseppe Busano

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta